



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 16

del Consiglio comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione verbale della seduta del 09 05 2017.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore 20.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cecco Denis - Consigliere Comunale
4. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
5. Corona Andrea - Consigliere Comunale
6. Corona Clelia - Consigliere Comunale
7. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
8. Loss Renato - Consigliere Comunale
9. Loss Walter - Consigliere Comunale
10. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
11. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
12. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
13. Venzo Zaira - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 09/05/2017, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

PRESENTI e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 13 , contrari 0 e astenuti 0;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 09/05/2017;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **26/05/2017** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **05/06/2017**.

Canal San Bovo, lì 26/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **05 giugno 2017** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **25.05.2017** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale della seduta del 09 05 2017.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 25/05/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 09/05/2017

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno martedì 09 maggio 2017, ad ore 20,30 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. RUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
3. CEMIN MARIUCCIA	[PRESENTE]
4. CECCO DENIS	[PRESENTE]
5. CORONA CLELIA	[PRESENTE]
6. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
7. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
8. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
9. ANGERER ENNIO	[PRESENTE]
10. LOSS WALTER	[PRESENTE]
11. RATTIN GIULIA	[PRESENTE]
12. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]
13. VENZO ZAIRA	[PRESENTE]

Assenti giustificati: LOSS RENATO E CORONA ANDREA.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 13 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 20,30 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Cecco Denis e Stefani Giuseppe.

ODG PUNTO 1)

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 06/03/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 06/03/2017, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

PRESENTI e votanti per alzata di mano n. 13 Consiglieri, con voti favorevoli 13 , contrari 0 e astenuti 0;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 06/03/2017;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 2)

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETT. B) DELLO STATUTO COMUNALE DEL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO A NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN FRAZIONE DI ZORTEA;

Il sindaco illustra il progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il progetto preliminare, redatto dall'ing. Bignotti Ernesto, dell'opera "impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Canal San Bovo" frazione di Zortea nell'importo di complessivi € 596.193,73 di cui € 474.929,83 per lavori e forniture, € 5.959.89 per oneri di sicurezza ed € 115.304,01 per somme a disposizione;

RITENUTO lo stesso corrispondente alle necessità e quindi meritevole di approvazione solamente ai fini e ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. b) dello statuto comunale in quanto superiore ad € 300.000,00=

VISTA la L.P. n. 26 del 10 settembre 1993 ed il relativo Regolamento di Attuazione e la L.P. n.2/2016 ;

DATO ATTO del parere favorevole con osservazioni espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

CON votazione favorevoli 13 , contrari 0, astenuti 0 su numero 13 cons. presenti e votanti per alzata di mano;

delibera

1.Di approvare, per quanto in premessa, ai fini e ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. b) dello statuto comunale, il progetto preliminare dell'opera "impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Canal San Bovo" frazione di Zortea nell'importo di complessivi € 596.193,73= di cui € 474.929,83 per lavori e forniture, € 5.959,89 per oneri di sicurezza ed € 115.304,01 per somme a disposizione, redatto dall'ing. Bignotti Ernesto;

2.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A di Trento ex articolo 29 del D.lgs 104/2010 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del Dp Reg 01.02.2005 n. 3/L.

<p style="text-align: center;">ODG PUNTO 3) APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 LETT. B) DELLO STATUTO COMUNALE DEL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO A NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN FRAZIONE DI CICONA;</p>
--

Il sindaco illustra il progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il progetto preliminare redatto dall'ing. Bignotti Ernesto dell'opera " impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Canal San Bovo" frazione di Cicona nell'importo di complessivi € 378.535,70 di cui € 296.506,33 per lavori e forniture, € 3.783,28= per oneri di sicurezza ed € 78.246,10 per somme a disposizione,;

RITENUTO lo stesso corrispondente alle necessità e quindi meritevole di approvazione solamente ai fini e ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. b) dello statuto comunale in quanto superiore ad € 300.000,00=

VISTA la L.P. n. 26 del 10 settembre 1993 ed il relativo Regolamento di Attuazione e la L.P. n.2/2016 ;

DATO ATTO del parere favorevole con osservazioni espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

CON votazione favorevoli 13, contrari 0, astenuti 0 su numero 13 cons. presenti e votanti per alzata di mano;

delibera

1.Di approvare, per quanto in premessa, ai fini e ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. b) dello statuto comunale, il progetto preliminare dell'opera " *impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Canal San Bovo*" frazione di Ciconia nell'importo di complessivi € 378.535,70 di cui € 296.506,33 per lavori e forniture, € 3.783,28= per oneri di sicurezza ed € 78.246,10 per somme a disposizione,;

2.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A di Trento ex articolo 29 del D.lgs 104/2010 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del Dp Reg 01.02.2005 n. 3/L.

ODG PUNTO 4)

APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2016 DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO.

La Responsabile del servizio finanziario illustra il consuntivo spiegando il quadro riassuntivo, la scomposizione dell'avanzo e la sua rilevanza, il f.c.d.e. e la liquidità di cassa. E' presente in aula il dott. Vinduska revisore dei conti del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Considerato il combinato disposto dell’art. 49 della LP 18/2015 e dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell’art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Richiamato il comma 7 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo.”*

Richiamato l’articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l’art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Ricordato che l’articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell’anno successivo all’anno finanziario di riferimento.

Rilevato che il rendiconto relativo all’esercizio 2016, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi di cui al DPGR 24 gennaio 2000, n. 1/L, modificato con D.P.Reg. 6 dicembre 2001, n. 17/L, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 di data 07/01/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016, il bilancio 2016 – 2018 redatti secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L ai quali è stato affiancato, ai soli fini conoscitivi, il bilancio pluriennale 2016 – 2018 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dall’art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell’esercizio, in base a quanto previsto dal comma 8 dell’art. 6 del DPGR 27

- ottobre 1999 n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
 - con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 24/03/2017 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
 - il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 20 di data 30/04/2016.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 29 dd 15/02/2017 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 4 di data 12/01/2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2016.

Vista la determinazione n. 24 di data 24/01/2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili consegnatari di azioni per l'anno 2016.

Vista la determinazione n. 11 di data 24/01/2017 e n. 9 dd. 23/01/2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2016.

Vista la determinazione n. 31 di data 23/02/2017 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili concessionario delle riscossione per l'anno 2016.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 24/03/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta

imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 54 di data 04/04/2017 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio e la relazione illustrativa avente funzione autorizzatoria, al quale è stato affiancato lo schema di rendiconto armonizzato.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 26/04/2017, prot n. 1724.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07/01/2016 con cui è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il regolamento di contabilità.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n.0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L il quale viene allegato al presente provvedimento;

- 2) DI DARE ATTO** che al rendiconto della gestione si affianca, ai soli fini conoscitivi, il rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- 3) DI DARE ATTO** che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
- la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- 4) DI ACCERTARE**, che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è composto come da allegato al presente atto;
- 5) DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
- 6) DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 7) DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 14/03/2017;
- 8) DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

ODG PUNTO 5)

APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 AL D.U.P. E ALLEGATI.

La Responsabile Del servizio finanziario illustra la parte corrente della variazione e il sindaco la parte straordinaria.

Il Sindaco premette:

che il Bilancio di previsione 2017-2019, il Documento Unico di Programmazione 2017 e la nota integrativa sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 06/03/2017;

che occorre provvedere ad apportare Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 e al D.U.P. per quanto riguarda gli esercizi finanziari anno 2017 2018 e 2019 al fine di adeguare le Disponibilità di Bilancio a fatti ed esigenze intervenute nel corso della Gestione come indicati negli allegati “ A - B - C – D - E” alla presente delibera;

che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2017 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 4 del 06/03/2017 sopracitata;

che a seguito delle variazioni in oggetto risulta modificato il programma generale delle opere pubbliche, allegata alla relazione previsionale e programmatica;

che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da

questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta della variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2017-2019 quali risultano dagli allegati A B C D E alla presente proposta di deliberazione ;

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 26/04/2017;

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità in vigore;

Visti il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.19973 n. 1 come modificata dalla L.R. 15.12.20175 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n.0 contrari espressi per alzata di mano su numero 13 Consiglieri presenti in aula;

d e l i b e r a

- 1.- di approvare, per i motivi espressi in premessa, la variazione (numero uno) in termini di competenza , al bilancio di previsione 2017-2019, quali risulta dall'elenco allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 2.- di approvare, per i motivi espressi in premessa, la variazione (numero uno) in termini di cassa , al bilancio di previsione 2017-2019, quali risulta dall'elenco allegato "B" che fa parte integrante della presente deliberazione;

- 3.- di modificare il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 06/03/2017;

- 4.- di aggiornare con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2017-2019, il programma generale delle opere pubbliche che fa parte del Documento Unico di Programmazione 2017, come risulta dall'allegato "C";

- 5.- di aggiornare, in conseguenza della variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, come risulta dagli allegati "D";

- 6.- di dare atto che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come riferito in premessa, e di approvare pertanto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "E" che fa che fa parte integrante della presente deliberazione, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;

7. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;

8. di prendere atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 (P.E.G. 2017-2019);

- 9.- di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile , con separata votazione favorevoli 13, contrari 0 ed astenuti 0 su numero 13 consiglieri presenti e votanti, vista la necessità e l'urgenza di dare attuazione a quanto in essa stabilito in materia di rispetto della tempistica sulle opere pubbliche;

- 10.- di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.20075 n. 3/L e s.m.;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.20170, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DI A.C.S.M SPA IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 124/2017.

Il sindaco illustra le modifiche allo statuto in recepimento parziale della legge provinciale finanziaria del 2016 che sarà ulteriormente modificata;

Premesso che:

la legge 07/08/2015 nr. 124 (Riforma Madia) dispone norme fondamentali sulla riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche e attribuisce la delega legislativa al Governo per il riordino del quadro giuridico attraverso la predisposizione di un Testo Unico sulle partecipazioni societarie delle Amministrazioni;

il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica è stato emanato con decreto Legislativo 19/08/2016 nr. 175, pubblicato in G.U. nr. 2010 dd 08/08/2016 ed entrato in vigore il 23/09/2016;

i principi della “Riforma Madia” sono i seguenti:

- a) distinzione tra tipi di società per attività, interessi pubblici di riferimento, partecipazione, affidamento, quotazione;
- b) razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni entro il perimetro dei compiti istituzionali delle Amministrazioni pubbliche di riferimento;
- c) definizione del regime di responsabilità di Amministratori, dipendenti, organi di gestione e controllo;
- d) definizione dei requisiti di onorabilità dei candidati e dei componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- e) razionalizzazione dei criteri per acquisti e reclutamento del personale, di natura pubblicistica, anche volti al contenimento dei costi;
- f) trasparenza ed efficacia;
- g) consolidamento delle partecipazioni nei bilanci degli Enti proprietari in attuazione dell’art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267;
- h) eliminazione delle sovrapposizioni tra regole ed istituti privatistici e pubblicistici di disciplina e controllo;
- i) possibilità di predisporre piani di rientro e commissariamento;
- l) regolazione dei flussi finanziari tra Amministrazione pubblica e società secondo i “criteri di parità di trattamento tra imprese pubbliche e private e operatore di mercato”.

Tra gli obblighi previsti dal “Decreto Madia” vi è anche quello di modificare gli Statuti delle società partecipate qualora non conformi alle disposizioni normative previste dal Decreto medesimo; presso A.C.S.M. S.p.A., società partecipata anche dal Comune di Canal San Bovo, con sede nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza in Via Guadagnini nr. 31 si è costituito, mesi orsono, un tavolo di lavoro al quale è stato demandato il compito di analizzare gli impatti della normativa “Madia” sul gruppo A.C.S.M. e valutare gli atti da assumere per adeguare normativa e organizzazione della struttura alle sopravvenute disposizioni di legge;

alla luce di tale incarico il tavolo di lavoro ha provveduto ad elaborare una proposta di modifica statutaria che, oltre ad adeguare lo Statuto di A.C.S.M. alla “Riforma Madia”, coglie anche l’occasione per modificare alcune norme del vecchio Statuto ormai superate; visto lo Statuto, nel testo trasmesso da A.C.S.M. S.p.A., che mette a confronto il testo attuale con il testo novellato evidenziando in rosso le modifiche proposte; condivise le modifiche proposte, necessarie sia all’adeguamento dello Statuto alla “Riforma Madia” che al superamento di disposizioni ormai divenute inapplicabili; ritenuto pertanto che nulla osti alla relativa approvazione nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, costituito da nr. 24 articoli; quanto sopra premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto approvabile lo Statuto di A.C.S.M. S.p.A con le modifiche proposte dal tavolo di lavoro appositamente costituito, nel testo allegato al presente provvedimento;

visto lo Statuto comunale;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg.

1° febbraio 2005, n. 3/L;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

con voti favorevoli n. 13, astenuti n.0 e contrari n.0, su n.13 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi esposti in premessa, le modifiche allo Statuto di A.C.S.M Spa, società partecipata dal Comune di Canal San Bovo, in adeguamento alla riforma "Madia", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito da nr. 24 articoli.
- 2) Di dare atto che il testo dello Statuto approvato con la presente deliberazione, sostituisce integralmente il previgente Statuto.
- 3) Di inviare copia della presente deliberazione ad A.C.S.M. S.p.A. per gli adempimenti di competenza.
- 4) Ai sensi dell'art..5 comma 6 della L.R. 13/93 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

ODG PUNTO 7)

**SDEMANIALIZZAZIONE DI MQ 9 DELLA P.FD. 11287/5 IN C.C. DI CANAL SAN BOVO
FRAZIONE DI ZORTEA PT 1240 E AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.**

Il sindaco illustra il punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che i signori:

- Bollini Marziale, Bollini Climene, Bollini Loredana e Bollini Velleda proprietari con una quota di $\frac{1}{4}$ cadauno indivisa della p.ed. 912 pm 2-4-5 in P.T. 2412 II;
- Bollini Velleda proprietaria per intero della p.ed. 912 pm 6 in P.T. 2412 II;
tramite il loro tecnico Cosner Giuseppe, con nota prot. 6147 dd. 29/12/2016, in CC di Canal San Bovo loc. Ciconia, hanno chiesto di poter regolarizzare la situazione catastale della stessa p.ed. con acquisizione della proprietà della parte di un edificio (scald i accesso all'abitazione e marciapiede) che risulta insistere su proprietà comunale p.f.d. 11287/5 (strada comunale) ;

RILEVATO che il privato ha redatto un tipo di frazionamento n. 197/2016 a firma del geom. Cosner Giuseppe, con cui si procede allo stacco di mq 9 dalla p.f.d. 11287/5 e alla loro aggregazione alla p.ed. 912;

RILEVATO che è necessario procedere alla sistemazione e regolarizzazione catastale e tavolare dell'edificio p.ed. 912 e quindi alla vendita ai signori di cui sopra di mq 9 della p.f.d. 11287/5 di proprietà comunale;

VISTO che il Tecnico Comunale ha redatto la Perizia di Stima in data prot. 02/05/2017 n.1840, agli atti, che indica per la porzione di terreno di mq 9 della p.f.d 11287/5 il valore di 1.522,00=.

RILEVATO infine, che prima di poter procedere alla vendita, è necessario sdemanializzare i suddetti mq 9 della p.f.d. 11287/5 iscritta in PT 1240 bene demaniale strada;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario Comunale ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile della Ragioneria Comunale, agli atti;

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la L.P. 42/1973;

VISTA la L.P. 23/1990 e il Regolamento Esecutivo;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC.;

CON voti favorevoli n.13 , contrari 0, astenuti 0 , su numero 13 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di sdemanializzare, per quanto in premessa, in P.T. 1240 C.C. di Canal San Bovo, Mq 9 della p.f.d. 11287/5 di Proprietà Comunale, collocando tali beni fra i beni patrimoniali disponibili con le modalità previste dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 9 della L.P. 42/73 e s.m.;

2. Di autorizzare la Giunta Comunale a procedere alla vendita, ai signori Bollini Marziale, Bollini Climene, Bollini Loredana e Bollini Velleda di mq 9 della p.f.d. 11287/5 prezzo di € 1.522,00 in CC di Canal San Bovo P.T. 1240 come dal tipo di frazionamento n. 197/2016 vistato dell'Ufficio Provinciale del Catasto in Fiera di Primiero;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 9 della L.P. 42/73, viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e gli interessati potranno presentare opposizione entro i 15 gg. successivi alla scadenza di detto termine.

4. Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del DP.Reg 01.02.2005 n. 3/L;

ODG PUNTO 8)

SDEMANIALIZZAZIONE DI PARTI DI P.FD STRADA IN FRAZIONE DI GOBBERA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO E AUTORIZZAZIONE ALAL VENDITA.
--

Il sindaco illustra il punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il signor Berti Eduino, con nota prot. 03/03/2016 n. 979, proprietario della p.ed. 587 in CC di Canal San Bovo, ha chiesto di poter regolarizzare la situazione catastale della stessa p.ed. con acquisizione della proprietà della parte di un edificio e terreno pertinenziale che risulta insistere su proprietà comunale p.f.d. 11228/1 (strada a nord dell'edificio) e p.f.d. 11227 (piazzale a sud dell'edificio) ;

RILEVATO che il privato ha redatto un tipo di frazionamento n. 198/2016 a firma del geom. Orler Matteo, con cui si procede alla modifica alla forma e alle dimensioni di un edificio esistente attualmente ed identificato con la p.ed. 587 in C.C. di Canal San Bovo frazione di Gobbera e da cui risulta necessario procedere all'acquisizione dal Comune di mq 4 provenienti dalla p.f.d. 11227 e mq 13 provenienti dalla p.f.d. 11228/2;

Si precisa che le neoformate p.ed. 3599 e p.ed. 3600 sono così composte:

- p.ed. 3599 con mq 3 provenienti dalla p.fd. 11227
- p.ed. 3600 con mq 14 di cui mq 1 provenienti dalla p.fd. 11227 e mq 13 provenienti dalla 11228/2;

RILEVATO che è necessario procedere alla sistemazione catastale e tavolare dell'edificio p.ed. 587 e quindi alla vendita alla signora Berti Renata erede della proprietà dal signor Berti Eduino delle seguenti particelle neoformate:

- p.ed. 3599 e p.ed. 3600 ;

VISTO che il Tecnico Comunale ha redatto la Perizia di Stima in data prot. 02/05/2017 n.1838, agli atti, che indica per le particelle edificiali di cui trattasi il seguente valore;

- P.ed. 3599 di mq 3 valore € 771,00;
- P.ed. 3600 di mq 14 valore € 4.645,00
- Totale € 5.416,00=.

RILEVATO infine, che prima di poter procedere alla vendita, è necessario sdemanializzare i seguenti beni:

- Mq 4 della p.fd. 11227
 - Mq 13 della p.fd. 11228/2
- Entrambe in P.T. 1240;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario Comunale ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla Responsabile della Ragioneria Comunale, agli atti;

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la L.P. 42/1973;

VISTA la L.P. 23/1990 e il Regolamento Esecutivo;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC.;

CON voti favorevoli n. 13, contrari 0, astenuti 0, su numero 13 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1.Di sdemanializzare, per quanto in premessa, in P.T. 1240 C.C. di Canal San Bovo, Mq 4 della p.fd. 11227 e Mq 13 della p.fd. 11228/2 di Proprietà Comunale, collocando tali beni fra i beni patrimoniali disponibili con le modalità previste dal combinato disposto di cui agli artt. 6 e 9 della L.P. 42/73 e s.m.;

2.Di autorizzare la Giunta Comunale a procedere alla vendita, alla Signora Berti Renata delle neoformate:

p.ed. 3599 di mq 3 e la p.ed. 3600 di mq 14 al prezzo complessivo di € 5.416,00 in CC di Canal San Bovo P.T. 1240 come dal tipo di frazionamento n. 198/2016 vistato dell'Ufficio Provinciale del Catasto in Fiera di Primiero;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 9 della L.P. 42/73, viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e gli interessati potranno presentare opposizione entro i 15 gg. successivi alla scadenza di detto termine.

4.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del DP.Reg 01.02.2005 n. 3/L;

ODG PUNTO 9)

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016 DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO.

Il segretario legge i quadri del consuntivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in conformità alle disposizioni che regolano l'Ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco, contenute nella Legge Regionale 20.08.1954, nell'art. 11 del Regolamento di Esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 02.12.1954 n. 92, nella L.P.13.12.1982 n. 27, e nella L.P. 22.08.1988 n. 26, è stato presentato da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2016; e si ritiene altresì urgente, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del testo unico della Legge regionali sulla composizione ed elezioni organi dei comuni, provvedere in merito all'approvazione del rendiconto di cui sopra nei termini di legge;

ESAMINATO quindi il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2016 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Canal San Bovo, che debitamente firmato dal Comandante, dal Cassiere, dal Segretario e dal Magazziniere, presenta le seguenti risultanze finali:

•	<u>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</u>	€.	4.976,99
ATTIVO:			
	Incassi in conto RESIDUI	€.	9.000,00
	Incassi in conto COMPETENZA	€.	<u>34.915,20=</u>
	TOTALE Riscossioni	€.	48.892,19=
=====			
•	<u>Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio</u>	€	===
PASSIVO:			
	Pagamenti RESIDUI	€.	7.119,06=
	Pagamenti in conto COMPETENZA	€.	<u>35.953,63=</u>
	TOTALE Pagamenti	€.	43.072,69=
=====			
	<u>FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</u>	€	6.192,94 +
•	<i>RESIDUI ATTIVI da riportare</i>	€	488,00 -
•	<i>RESIDUI PASSIVI da riportare</i>	€	<u>861,44=</u>
	AVANZO di AMMINISTRAZIONE	€	<u>5.819,50</u>

ATTESO che il Rendiconto è stato redatto su modulistica conforme a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento in data 15.11.1991, n. 15211 e successive delibere;

ACCERTATO che la Gestione è stata sotto ogni aspetto regolare sia dal lato contabile che dal lato amministrativo;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n.3/L e s.m ;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal segretario comunale Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso dalla Responsabile della Ragioneria Comunale;

CON VOTI favorevoli 13 , contrari 0 , astenuti 0 , su n. 13 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione dell'anno 2016 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Canal San Bovo nelle seguenti risultanze finali:

	Importi previsti in bilancio	Riscossioni o pagamenti effettuati	Residui da riscuotere o da pagare	Totale accertamenti o impegni
ENTRATE	€	€	€	€
Fondo cassa	4.976,99	4.976,99	0,00	4.976,99
Gestione di competenza	31.310,00	34.427,20	488,00	34.915,20
Gestione dei residui	9.000,00	9.000,00	-	9.000,00
TOTALE DELLE ENTRATE	45.286,99	48.404,19	488,00	48.892,19
USCITE	€	€	€	€
Gestione di competenza	36.310,00	35.092,19	861,44	35.953,63
Gestione dei residui	7.119,06	7.119,06	-	7.119,06
TOTALE USCITE €	43.429,06	42.211,25	861,44	43.073,69

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio	€ 6.192,94
--	-------------------

Avanzo di amministrazione dell'esercizio	€ 5.819,50
---	-------------------

2. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:
- a. Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
 - b. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
 - c. Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 10)

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO AL SIGNOR CAVAGNOLI PAOLO.

Il sindaco legge la delibera invitando i consiglieri per il giorno 15 maggio la mattina ad ore 11 in sala consiliare per la cerimonia ufficiale con il dott. Cavagnoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE;

- Il Dott. Paolo Cavagnoli nato a Bolzano il 9 marzo 1937 e residente a Trento ha saputo instaurare e sviluppare intensi e proficui rapporti con l'intera Comunità del Vanoi
- Lo stesso Paolo Cavagnoli, attualmente pensionato, è stato Direttore generale della Provincia Autonoma di Trento e primo assistente sociale della Provincia; fondatore e per quarant'anni Presidente dell'Associazione Provinciale per i Minori Onlus di cui oggi è Past President; ha ricoperto, per molti anni, significativi ruoli nella vita politica provinciale; è stato inoltre direttore di RTTR, e riveste vari ed importanti incarichi in associazioni di volontariato, seguendo con passione e dedizione complesse situazioni anche nei territori di Primiero e Vanoi. Testimonianza di una vita ispirata ai fondamentali valori umani della solidarietà, dell'amore e dell'aiuto del prossimo, specialmente dei più deboli e bisognosi. Oltre che di una decisa passione civica e politica.
- Ha sempre dichiarato e dimostrato, con estrema sincerità, assiduo attaccamento a questo Comune dove si è fatto apprezzare per la sensibilità e la costanza con cui ha seguito negli anni numerose problematiche, non solo sociali o assistenziali ma anche intervenendo in vari rapporti istituzionali.
- Il Dott. Paolo Cavagnoli in occasione dell'alluvione che colpì il nostro territorio nel novembre del 1966 si è particolarmente distinto per competenza e professionalità dirigendo per conto della Provincia Autonoma di Trento tutto il settore assistenziale, rimanendo nella nostra zona per oltre un mese.
- osservato che in occasione del Cinquantesimo Anniversario dell'alluvione del 1966 il Dott. Paolo Cavagnoli ha fatto emergere importanti ed uniche testimonianze storiche della tragedia che colpì il nostro Comune, anche attraverso una prestigiosa donazione di documentazione ed oggetti dell'epoca alla Biblioteca pubblica comunale, dimostrando esemplare affezione ed interessamento verso la Comunità di Canal San Bovo e valorizzandone il patrimonio storico culturale.

RITENUTO, quindi di Attestare Pubblicamente e con Atto Solenne la Riconoscenza e la Considerazione dell'Ente Pubblico, con la certezza di interpretare la Volontà dell'intera Popolazione, conferendo al Signor Paolo Cavagnoli la Cittadinanza Onoraria del Comune di Canal San Bovo;

VISTO il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.REG.01/02/2005 n. 3/L;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98 e rilevato che la presente non comporta impegno di spesa;

CON VOTI favorevoli 13, astenuti 0, contrari 0, su n.0 Consiglieri presenti e votanti, peralzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, al Signor Paolo Cavagnoli nato a Trento il 9 marzo 1937, la Cittadinanza Onoraria del Comune di Canal San Bovo;
2. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:
 - ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B) della L.1034/1971 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
 - opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Il Sindaco conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 21,10 del giorno 09/05/2017

Canal San Bovo 09/05/2017

IL SINDACO
RATTIN ALBERT _____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO _____

Allegato odg del Consiglio comunale.

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

PROT. N. 1857 /2017

CANAL SAN BOVO, li 09/05/2017

Oggetto: AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**Egr. Consigliere/a Comunale
Rispettivi indirizzi e-mail**

INFORMO LA S.V. CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN **SEDUTA ORDINARIA** DI PRIMA CONVOCAZIONE PER **LE ORE 20.30 DEL GIORNO MARTEDI' 9 MAGGIO 2017**, PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. **ESAME VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.**
2. **APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN FRAZIONE DI ZORTEA**
3. **APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA FRAZIONE DI CICONA**
4. **ESAME CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016**
5. **ESAME VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**
6. **ESAME MODIFICHE ALLO STATUTO DI A.C.S.M. SPA IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE N.124/2015**
7. **REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE, SDEMANIALIZZAZIONE DI MQ 9 DELLA P.FD. 11287/5 E AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.**
8. **REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE, SDEMANIALIZZAZIONE DI MQ 4 DELLA P.FD. 11227 E MQ 13 DELLA P.FD. 11228/2 E AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA.**
9. **ESAME CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016 DEL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI.**
10. **CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO AL SIGNOR CAVAGNOLI PAOLO**

IL SINDACO
RATTIN ALBERT
f.to